



FONDAZIONE DE AGOSTINI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007

FONDAZIONE DE AGOSTINI
Bilancio al 31 dicembre 2007

Fondazione De Agostini

CARICHE SOCIALI E ORGANISMI DI CONTROLLO

Dati Societari

Fondazione De Agostini
Via Giovanni da Verrazano, 15
28100 Novara – Italia

Uffici di Milano
Via Montefeltro, 6/A
20156 Milano

Iscrizione al Registro delle persone giuridiche di Novara n. 248
Codice fiscale n. 94052940031

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Roberto Drago

Segretario Generale

Chiara Boroli

Amministratori

Alberto Boroli
Giovanni Boroli
Marco Drago
Guendalina Cipolato Piras
Alberto Amadio Tazartes

Collegio dei Revisori

Presidente

Angelo Gaviani

Sindaci Effettivi

Marco Sguazzini Viscontini
Andrea Zanetta

SOMMARIO

Relazione di missione	6
Stato Patrimoniale	12
Rendiconto della gestione a proventi ed oneri	14
Nota integrativa	18
Relazione di controllo del Collegio dei Revisori al bilancio al 31.12.2007	24

RELAZIONE DI MISSIONE

Finalità della Fondazione

La Fondazione De Agostini nasce a Novara dalla volontà del Gruppo De Agostini di offrire un contributo importante e concrete opportunità a chi si trova in condizioni di bisogno e di sofferenza, utilizzando risorse ed esperienze per sostenere progetti e sviluppare idee che coniughino le modalità operative del mondo imprenditoriale privato con quelle degli enti e delle organizzazioni non profit.

Fortemente radicata nel territorio, dove il Gruppo De Agostini è presente dal 1908, la Fondazione persegue principalmente finalità di utilità sociale allo scopo di fornire concrete risposte ai bisogni espressi dalle categorie più deboli.

Il Gruppo De Agostini sosterrà l'attività della Fondazione, destinando una quota, pari a circa 1% degli utili annui della Capogruppo De Agostini S.p.A..

Per il 2007 l'importo deliberato è stato pari a 1 milione di euro.

Presidente della Fondazione è Roberto Drago, Vice Presidente del Gruppo De Agostini, e Chiara Boroli, Direttore Relazioni Esterne di De Agostini S.p.A., è stata nominata Segretario Generale.

La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della Prefettura di Novara in data 6 marzo 2007 ed è stata ufficialmente iscritta nel Registro delle persone giuridiche.

La Fondazione De Agostini persegue finalità sociali, umanitarie, formative e di ricerca, operando nei settori dell'assistenza, della sanità, dello sport, dell'educazione e dell'ambiente, rivolgendosi a tutti i cittadini ed operatori, senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

La Fondazione progetta e intende sostenere interventi a favore dei bambini in condizione di sofferenza e di forte disagio sociale e dei portatori di handicap; promuove attività di ricerca medico-scientifica e di formazione.

La Fondazione opera dunque principalmente in tre ambiti:

- nel **sociale**, con particolare attenzione al mondo dell'infanzia e del disagio minorile e con specifica attenzione alle persone diversamente abili;
- nella **ricerca medico-scientifica**;
- nel **campo della formazione**, con interesse particolare verso il settore universitario.

Linee guida per la selezione dei progetti

L'attività della Fondazione si sviluppa secondo le seguenti linee generali di azione:

- La scelta dei progetti da sostenere e da realizzare privilegerà la realtà sociale novarese, alla quale verrà destinato almeno il 50% delle risorse a disposizione della Fondazione;
- La Fondazione sarà attiva principalmente nel campo del sociale, della ricerca e della formazione. Ogni anno il Consiglio delibererà gli importi da destinare ad ognuna di queste aree;
- Nello svolgimento delle sue attività la Fondazione intende cooperare con enti, pubblici e privati, istituzioni ed organizzazioni, locali o nazionali, che perseguono finalità analoghe a quelle della Fondazione medesima.
- Con le organizzazioni, gli enti e le istituzioni con cui collaborerà, la Fondazione cercherà di creare, nel corso degli anni, legami di lunga durata.

La Fondazione applica questi criteri sia ai progetti di terzi, sia ai progetti che gestirà direttamente.

Nei rapporti con i soggetti terzi, la Fondazione ritiene necessario avere uno standard procedurale che consenta una efficace gestione dei progetti, al fine di poter valutare, nelle diverse fasi, gli obiettivi raggiunti e le eventuali variazioni necessarie.

Le attività di ciascuna fase mirano alla costruzione di un rapporto basato sulla trasparenza e su un confronto continuo tra la Fondazione De Agostini e l'ente non profit che fa richiesta di finanziamento, anche al fine di sostenerne, se necessario, la crescita gestionale.

Oltre ai progetti da finanziare, la Fondazione può essa stessa farsi promotrice di progetti da realizzare e gestire in prima persona, scegliendo sul territorio gli enti e le organizzazioni con cui collaborare al meglio per la gestione dei propri progetti.

La Fondazione De Agostini si propone così di unire operatività ed erogazione; in particolare gestendo i progetti in prima linea può garantire:

- elevata qualità dei progetti realizzati
- utilizzo corretto e trasparente dei fondi
- coinvolgimento diretto dei sostenitori nei progetti.

Rapporti con altri enti non profit

Come già illustrato, la Fondazione De Agostini ritiene che il rapporto con gli enti sia essenziale per svolgere al meglio il proprio compito. Per questo la Fondazione intende cooperare con enti, pubblici e privati, istituzioni ed organizzazioni, nazionali ed estere, che perseguano finalità analoghe, creando con l'ente beneficiario una vera e propria partnership, attraverso un rapporto duraturo di scambio di competenze e conoscenze.

Nel corso del 2007 la Fondazione ha attivato e organizzato incontri con le altre Fondazioni ed Enti la cui *mission* e ambito di intervento sono molto simili alle finalità che la Fondazione si è data. In particolare, per quanto riguarda i progetti da sviluppare sul territorio nazionale, in questa prima fase di avvio, la Fondazione intende collaborare con altre Fondazioni già operative e sostenere alcuni dei loro progetti ritenuti più in linea con le finalità della Fondazione stessa. Questo tipo di collaborazioni possono poi tradursi in interventi di reciprocità a sostegno di progetti promossi e gestiti direttamente dalla Fondazione De Agostini sul territorio novarese.

La Fondazione prevede di procedere gradualmente, selezionando alcuni progetti già in via di attuazione cui destinare le sue risorse e monitorarne lo svolgimento e uno o due progetti da realizzare con il suo coinvolgimento diretto. I primi anni preferirà sostenere pochi progetti ma di significativo impatto sociale; una volta avviata, l'attività della Fondazione potrà incrementare sia il numero di progetti finanziati che il numero dei progetti gestiti autonomamente.

La Fondazione sceglierà autonomamente i progetti da sostenere e i soggetti con cui collaborare fino al termine dell'esercizio 2009. A partire dall'esercizio 2010, la Fondazione potrà scegliere anche tra i progetti che, in linea con le proprie finalità e con i requisiti richiesti, verranno presentati autonomamente da terzi.

L'attività svolta nell'anno

Durante il primo anno di vita della Fondazione, l'attività svolta si è concretizzata nell'ultima parte dell'esercizio, prevalentemente in attività erogativa a favore di svariati progetti.

La Fondazione ha iniziato la sua attività monitorando l'ambito sociale, attraverso lo studio del territorio in cui opera, l'analisi delle organizzazioni e degli enti non profit che agiscono sul territorio novarese e lombardo e l'attivazione di contatti con

interlocutori privilegiati. Si è preferito rimandare all'anno 2008, la scelta e la identificazione di progetti relativi agli altri due ambiti di intervento, ovvero la ricerca medico-scientifica e la formazione, in quanto risultano aree in cui è necessaria una maggiore padronanza e conoscenza della materia e degli interlocutori. Sono stati tuttavia attivati contatti interessanti con l'Università del Piemonte Orientale, Facoltà di Medicina e con la Fondazione Telethon.

In particolare i progetti che la Fondazione ha inteso sostenere nell'ambito sociale, con particolare riferimento ai bambini e ai portatori di handicap, sono riconducibili a tre macro aree di intervento: la città di Novara, l'ambito nazionale e i progetti classificati come "minuti" per dimensione quantitativa.

Nell'ambito della città di Novara, l'Organo amministrativo della Fondazione ha deliberato di erogare un contributo di 200.000 Euro, per il **progetto di riqualificazione della Scuola Materna "Anna Pozzo", Parrocchia San Rocco**. Tale erogazione è stata interamente sostenuta nel corso del 2007.

Nata 42 anni fa, in uno dei quartieri più poveri della città di Novara, la Parrocchia di San Rocco conta oggi circa 4.000 persone, molti dei quali extracomunitari. Attorno alla chiesa, una ex fabbrica donata dalla famiglia Pozzo al parroco che ha guidato la Parrocchia per oltre quarant'anni, è stato costruito un piccolo oratorio, che ancor oggi è il perno del quartiere e delle tante famiglie che lo abitano.

A fianco della chiesa, sono stati edificati negli anni alcuni locali destinati ad incontri di catechismo, alle attività del centro anziani, ad un piccolo bar, all'Associazione sportiva San Rocco e una scuola materna.

Quest'ultima è stata creata 40 anni fa ed è stata dedicata alla moglie dell'Ing. Pozzi, "Anna Pozzo". Ospita una ottantina di bambini, tutti residenti nel quartiere.

La scuola materna "Anna Pozzo", dal momento della sua costituzione, ha rappresentato per la popolazione residente un importante punto di riferimento educativo, in quanto è sorta ancora prima che fosse disponibile una struttura pubblica equivalente. Per espressa volontà del parroco, la scuola materna "Anna Pozzo" ha sempre applicato una retta di frequenza che è la più bassa della città di Novara ed è riconosciuta per avere raggiunto negli anni uno standard di qualità particolarmente elevato, che la pone tra le più significative esperienze educative per la prima infanzia del territorio cittadino.

La grave situazione economico-finanziaria in cui versa la Parrocchia di San Rocco, a causa del forte impegno economico richiesto dal progetto di edificazione di una nuova chiesa, dalla scarsità di aiuti esterni e dalla povertà del territorio, hanno indotto la Diocesi di Novara a chiedere

aiuto alla Fondazione De Agostini per sostenere il progetto di riqualificazione della Scuola Materna.

Nel mese di luglio 2007 sono stati avviati i lavori di ampliamento delle strutture ospitanti la scuola materna, a seguito di espressa richiesta dell'ASL di Novara, per adeguare gli spazi al numero di bambini ospitati. La Fondazione De Agostini ha contribuito a coprire tutti i costi relativi agli interventi di riqualificazione e adeguamento, consentendo il regolare inizio dell'attività nel mese di settembre.

Sempre con riferimento alla realtà novarese la Fondazione De Agostini ha studiato un progetto specifico per **l'Associazione Sportiva Handicappati Dilettantistica di Novara**, associazione da sempre sostenuta dal Gruppo De Agostini.

La proposta che segue nasce in primo luogo dall'analisi delle istanze e delle indicazioni raccolte dalla dirigenza di A.S.H.D. nel corso di una serie di interviste realizzate tra giugno e luglio 2007. La proposta operativa è orientata al miglioramento ed al rafforzamento della struttura e intende costituire il riferimento per il progetto di intervento di Fondazione De Agostini rispetto ad A.S.H.D.

Le interviste hanno fatto emergere alcuni punti critici che richiedono una azione di miglioramento rispetto alla struttura organizzativa ed alle modalità di lavoro:

1. la diversificazione delle aree di intervento e dell'utenza stessa chiede un'articolazione degli approcci ed in particolare l'inserimento di figure professionali che sappiano rispondere con competenza ai diversi bisogni. In particolare **nell'area sportiva occorre personale tecnico che garantisca con continuità (con presenza anche limitata) interventi specialistici: un fisioterapista, un fisiatra, un logopedista, un insegnante di educazione fisica, uno psicologo;**
2. manca il riciclo dei volontari e dei dirigenti, un elemento di rischio sia per quanto riguarda il carico gestionale dei volontari di oggi, sia per quanto riguarda la sostenibilità futura dell'Associazione. **Si è pertanto evidenziata la necessità di una persona assunta full-time in qualità di direttore dei servizi;**
3. si avverte l'esigenza di nuovi spazi e nuove strutture presso la sede per ampliare le attività in corso o ipotizzarne di nuove; in particolare, **sarebbe utile la realizzazione di una palestra per attività di psicomotricità.**

La proposta di intervento della Fondazione De Agostini si è concretizzata nel seguente modo:

A) Al fine di rafforzare l'Associazione, garantendone la stabilità e l'indipendenza, si è proposto un **ampliamento della base associativa**, previa modifica statutaria, con l'inserimento

di soci "finanziatori" o "sostenitori", rappresentati non solo da persone fisiche, ma anche da persone giuridiche (aziende e istituzioni). Inoltre si è avviato un processo di ricambio dei volontari, aiutando l'Associazione nella ricerca e nella formazione degli stessi.

B) Rafforzamento tecnico-specialistico, attraverso **l'inserimento di figure tecniche** a supporto dell'attività sportiva: un fisioterapista, un fisiatra, un logopedista, un insegnante di educazione fisica e uno psicologo. Questo obiettivo è stato reso possibile grazie ad un accordo con la Fondazione Policlinico di Monza, che opera sul territorio di Novara attraverso la Clinica San Gaudenzio, che ha messo a disposizione dell'Associazione il personale medico e paramedico.

C) Rafforzamento organizzativo, attraverso l'assunzione di una **figura di Coordinamento generale e Direzione dei servizi**, con il compito di:

- coordinare le attività e le iniziative dei diversi settori;
- curare il rapporto con i genitori dei disabili e con i volontari;
- gestire e promuovere i contatti dell'Associazione con l'esterno;
- percorrere le opportunità di finanziamento.

Il candidato è stato identificato tra i volontari più assidui dell'Associazione.

D) **Realizzazione di una palestra attrezzata** interna alla sede dell'Associazione.

Tutte queste attività sono state avviate formalmente nell'esercizio 2007 ma avranno uno sviluppo e impegno economico nell'esercizio 2008.

Per quanto concerne il sostegno di progetti nazionali, l'Organo amministrativo della Fondazione ha deliberato di erogare due contributi di 272.000 Euro e di 100.000 Euro rispettivamente alla Associazione L'Abilità Onlus ed alla Fondazione Giuliano e Maria Carmen Magnoni.

L'Associazione L'Abilità Onlus ha presentato alla Fondazione De Agostini un progetto sperimentale relativo alla costituzione di un **centro diurno socio-educativo per minori con disabilità medio-gravi**, che si affianchi alla scuola e ai progetti di cura riabilitativi a gestione ospedaliera. La creazione di un centro diurno con operatori esperti nell'ambito della disabilità infantile permette di rispondere ad alcune criticità dei servizi scolastici e socio-sanitari attualmente esistenti sul territorio.

Il Centro è stato progettato e realizzato dall'Associazione L'Abilità Onlus e sostenuto dal Comune di Milano, Assessorato alla Salute e dalla Fondazione De Agostini.

“L’officina delle abilità”, questo il nome del centro socio-educativo, nasce proprio con l’obiettivo di offrire un centro specializzato dove le abilità del bambino, opportunamente stimolate, possano evolvere verso un migliore inserimento sociale nella vita adulta. Partendo da una valutazione concreta e obiettiva delle potenzialità del bambino basata sul modello ICF-CY dell’OMS, l’equipe redige un Progetto educativo individualizzato per migliorare la qualità di vita di ciascun bambino e il suo inserimento sociale. Tale progetto viene condiviso e sviluppato in rete ai servizi socio-sanitari, agli educatori scolastici e alla famiglia, che rappresentano l’ambiente con cui il bambino si relaziona e interagisce dal momento della sua nascita. Nell’elaborazione del progetto e nella sua attuazione l’equipe di lavoro si avvale della collaborazione di due importanti poli territoriali specializzati: la Struttura complessa di Neuropsichiatria dell’Infanzia e dell’Adolescenza dell’Azienda Ospedaliera Niguarda Ca’ Granda e l’Unità di Neuropsichiatria infantile e dell’adolescenza dell’Azienda Ospedaliera Sacco. Il progetto biennale è rivolto a una ventina di bambini con disabilità in età 2-10 anni e prevede la creazione di un centro socio-educativo sperimentale, aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 19.00.

Il Centro promuoverà con interventi mirati le abilità necessarie a questi bambini ad acquisire autonomie di base, semplici gesti su cui si costruiscono le autonomie dell’età adulta, tappe inarrivabili per molte persone con disabilità, assistite anche nelle più semplici attività. “L’officina delle abilità” metterà a disposizione dei bambini personale altamente qualificato che li aiuti a sviluppare percorsi educativi e di autonomia di base e a promuovere l’inclusione scolastica e sociale.

Il progetto che la Fondazione De Agostini ha deciso di sostenere, in partnership con la Fondazione Magnoni, consiste nella **costruzione di impianti sportivi in Parrocchie e Oratori di periferia**, con l’obiettivo di mettere a disposizione di questi quartieri luoghi ed impianti capaci, da un lato, di apportare un significativo miglioramento alle strutture sportive della zona e diventare importanti centri di aggregazione e di socializzazione; dall’altro, di costituire una risorsa imprenditoriale in grado di offrire lavoro al territorio, generare proventi da reinvestire sul territorio stesso e, infine, riscattare l’immagine di alcune zone più degradate della città di Milano e hinterland.

Il progetto “Un campo nel cortile”, ideato da Fondazione Magnoni e dalla Cooperativa Sociale San Martino, è nato nel 2004 con un primo intervento mirato nel quartiere di Gratosoglio, ai confini con l’area di Rozzano. La zona, che

presenta un alto tasso di microcriminalità e di immigrazione, è stata dotata di un impianto sportivo, realizzato all’interno dell’oratorio della parrocchia, in grado di richiamare e accogliere i giovani del quartiere. Al contempo sono state fornite le risorse economiche per finanziare interventi educativi e sociali.

Il successo e gli ottimi risultati raggiunti, in termini di affluenza e di utilizzo del campo da calcetto, hanno indotto Fondazione Magnoni e Fondazione De Agostini, che riconoscono l’importanza fondamentale dello sport come uno dei mezzi per affrontare il disagio giovanile e per promuovere i valori della solidarietà, della convivenza e dell’integrazione, a replicare il progetto anche in altre realtà della città di Milano e di Novara, al fine di soddisfare i bisogni delle aree più povere e marginali della città e potenziare le attività educative all’interno delle parrocchie. L’Arcidiocesi di Milano e la F.O.M. - Fondazione Diocesana degli Oratori Milanesi - hanno condiviso le finalità del progetto e lo hanno promosso presso le Parrocchie del territorio.

Nel corso dell’esercizio la Fondazione ha versato in parte i contributi deliberati ed in particolare ha provveduto ad erogare 50.000 Euro alla Fondazione Giuliano e Maria Carmen Magnoni e 100.000 Euro alla Associazione L’Abilità Onlus.

Infine, la Fondazione si è impegnata in una serie di erogazioni minori per complessivi € 48.500, indifferentemente rivolte ad iniziative novaresi e nazionali.

Il Presidente
Fondazione De Agostini

Stato Patrimoniale 12

Rendiconto della gestione a proventi ed oneri 14

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2007
A - CREDITI VERSO FONDATORE PER QUOTE DA VERSARE	
TOTALE CREDITI VERSO FONDATORI	0
B - IMMOBILIZZAZIONI	
<i>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>	
<i>Costi di impianto e ampliamento</i>	0
<i>Totale</i>	0
<i>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>	
<i>Totale</i>	0
<i>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>	
<i>Totale</i>	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0
C - ATTIVO CIRCOLANTE	
<i>I - RIMANENZE</i>	
<i>Totale</i>	0
<i>II - CREDITI</i>	
<i>Verso altri per Pronti/Termine</i>	999.347
<i>Totale</i>	999.347
<i>III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>	
<i>Totale</i>	0
<i>IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE</i>	
<i>Banca Popolare di Novara</i>	612.167
<i>Totale</i>	612.167
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.611.514
D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	
<i>Ratei attivi</i>	4.978
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.978
TOTALE ATTIVO	1.616.492

PASSIVO	31.12.2007
A - PATRIMONIO NETTO	
<i>I - PATRIMONIO LIBERO</i>	
<i>Avanzo gestionale dell'esercizio in corso</i>	376.403
<i>Avanzo gestionale dell'esercizio precedente</i>	0
<i>Riserve statutarie</i>	0
<i>Contributi in c/capitale di libera utilizzazione</i>	0
<i>Totale</i>	376.403
<i>II - FONDO DI DOTAZIONE</i>	
<i>Fondo di dotazione</i>	1.000.000
<i>Totale</i>	1.000.000
<i>III - PATRIMONIO VINCOLATO</i>	
<i>Fondi vincolati destinati da terzi</i>	0
<i>Fondi vincolati per decisione di organi istituzionali</i>	0
<i>Contributi in c/capitale vincolati da terzi</i>	0
<i>Contributi in c/capitale vincolati da organi istituzionali</i>	0
<i>Riserve vincolate</i>	0
<i>Totale</i>	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.376.403
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	0
C - TFR	
TOTALE TFR	0
D - DEBITI	
<i>Debiti per contributi da erogare Italia</i>	222.000
<i>Debiti per contributi da erogare minuti</i>	8.500
<i>Verso fornitori</i>	8.316
<i>Tributari</i>	1.273
TOTALE DEBITI	240.089
E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	0
TOTALE PASSIVO	1.616.492

RENDICONTO DELLA GESTIONE A PROVENTI ED ONERI

ONERI	31.12.2007
1 - ONERI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	
<i>Erogazioni deliberate contributi programmi Novara</i>	200.000
<i>Erogazioni deliberate contributi programmi Italia</i>	372.000
<i>Erogazioni deliberate contributi programmi minuti</i>	48.500
TOTALE ONERI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	620.500
2 - ONERI PROMOZIONALI E RACCOLTA FONDI	
TOTALE ONERI PROMOZIONALI E RACCOLTA FONDI	0
3 - ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE	
TOTALE ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE	0
4 - ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	
<i>Oneri bancari</i>	483
TOTALE ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	483
5 - ONERI STRAORDINARI	
TOTALE ONERI STRAORDINARI	0
6 - ONERI DI SUPPORTO GENERALE	
<i>Oneri diversi di gestione</i>	34.555
TOTALE ONERI DI SUPPORTO GENERALE	34.555
7 - ALTRI ONERI	
TOTALE ALTRI ONERI	0
TOTALE ONERI	655.538

PROVENTI	31.12.2007
1- PROVENTI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	
<i>Contributi da Socio Fondatore</i>	1.000.000
TOTALE PROVENTI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	1.000.000
2 - PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	
TOTALE PROVENTI PROMOZIONALI E RACCOLTA FONDI	0
3 - PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE	
TOTALE PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE	0
4 - PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	
<i>Interessi attivi bancari</i>	21.494
<i>Proventi finanziari da P/T</i>	10.447
TOTALE PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	31.941
5 - PROVENTI STRAORDINARI	
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	0
6 - ALTRI PROVENTI	
TOTALE ALTRI PROVENTI	0
TOTALE PROVENTI	1.031.941
AVANZO GESTIONALE DELL'ESERCIZIO	376.403

Nota integrativa	18
Relazione di controllo del Collegio dei Revisori al bilancio al 31.12.2007	24

NOTA INTEGRATIVA

La Fondazione De Agostini è stata costituita il 5 febbraio 2007 ed è stata iscritta nel registro delle persone giuridiche ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361 dalla Prefettura di Novara il 6 marzo 2007, al numero d'ordine 248.

La Fondazione non beneficia di particolari esenzioni fiscali ed i donanti possono beneficiare della deducibilità fiscale prevista dalle normative vigenti relativamente ai contributi effettuati.

La Fondazione non ha dipendenti in quanto per svolgere la sua attività si avvale della struttura e delle risorse umane del fondatore, con il quale è stato definito un accordo di "Service Agreement" e uno di "Distacco di personale".

Principi generali

Il Bilancio dell'esercizio, predisposto al 31 dicembre 2007, viene redatto in conformità alla raccomandazione emanata dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti del luglio 2002, ritenuto conforme alle disposizioni del Codice Civile che regolano la redazione del bilancio di esercizio.

Esso risulta composto dallo "Stato Patrimoniale", dal "Rendiconto della gestione" (acceso agli oneri e ai proventi, a sezione divise e contrapposte), dalla "Nota integrativa" e corredato dalla "Relazione di Missione".

Si richiama l'attenzione sul fatto che, all'interno del paragrafo di Nota integrativa relativo al Patrimonio Netto, è stato predisposto il "Prospetto delle movimentazioni di componenti del Patrimonio Netto", che ha l'obiettivo di fornire il reale andamento dell'esercizio, considerando le variazioni del Patrimonio, anziché il risultato dell'esercizio.

Il Bilancio è corredato infine dalla "Relazione del Collegio dei Revisori", Organo cui è demandato il controllo contabile e la revisione del bilancio.

I valori esposti negli schemi di bilancio sono in unità di Euro, così come nei commenti alle voci.

Lo "Stato Patrimoniale" rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità.

Il "Rendiconto della gestione" informa sulle modalità con cui le risorse della Fondazione sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo, con riferimento alle aree gestionali.

Le aree gestionali della Fondazione sono le seguenti e possono essere così definite:

Area delle attività istituzionali: tale area gestionale accoglie l'importo delle assegnazioni effettuate e dei contributi ricevuti relativamente all'attività svolta ai sensi delle disposizioni statutarie e costitutive che identificano le finalità della Fondazione. Nella gestione dell'attività istituzionale rientrano quindi tutte le operazioni che sono direttamente correlate alla missione della Fondazione.

Area delle attività promozionali e di raccolta fondi: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all'attività di raccolta effettuata dalla Fondazione.

Area delle attività di gestione finanziaria e patrimoniale: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi delle attività di gestione patrimoniale e finanziaria, strumentali all'attività della Fondazione.

Area delle attività di natura straordinaria: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi a carattere straordinario.

Area delle attività di supporto generale: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi di direzione e di conduzione della struttura della Fondazione che garantisce l'esistenza delle condizioni di base per la gestione organizzativa ed amministrativa delle iniziative di cui ai punti precedenti.

Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

Il Bilancio è stato predisposto applicando, nella valutazione delle voci, i criteri di valutazione definiti dall'art. 2426 C.C. ed i principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Il medesimo è stato redatto anche in conformità alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in particolare dalla Commissione Aziende Non Profit.

Il Bilancio al 31 dicembre 2007 è il primo bilancio della Fondazione; non è dunque possibile procedere ad alcun commento di raffronto con il precedente esercizio.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Nel bilancio sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura di questo.

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

In bilancio non risultano iscritte immobilizzazioni immateriali o materiali.

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione.

**** Crediti verso altri***

I crediti verso altri sono stati valutati in base al loro valore nominale in quanto non vi sono ragionevoli motivi per considerarli di dubbia esigibilità. Sono interamente costituiti da crediti vantati nei confronti della Banca Popolare di Novara per operazioni legate all'acquisto di Pronti contro Termine aperte alla chiusura dell'esercizio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide di banca, cassa e postali sono iscritte al loro valore nominale, per la loro reale consistenza al 31 dicembre 2007.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

In osservanza al principio della competenza temporale ed economica, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi, nella voce "Ratei" è stata iscritta solo la parte di pertinenza dell'esercizio di quei proventi che sono comuni a due o più esercizi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

I - Patrimonio libero

Accoglie i fondi disponibili della Fondazione alla chiusura dell'esercizio costituiti dal risultato gestionale dell'esercizio; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione stessa.

I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

II - Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore di quanto conferito in fase di costituzione.

III - Patrimonio vincolato

Accoglie eventuali fondi vincolati, divenuti tali sia per volontà espressa dall'erogatore che per volontà degli organi deliberativi della Fondazione.

I fondi sopra citati sono iscritti al loro valore nominale.

Per una più dettagliata esposizione si può fare riferimento al "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto", esposto di seguito.

FONDI PER RISCHI E ONERI

In bilancio non sono iscritti fondi per rischi ed oneri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La Fondazione non ha dipendenti per i quali debba accantonare il TFR in conformità di legge o contratti di lavoro.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

*** Debiti per contributi da erogare**

Rappresentano la parte dei contributi deliberati e contrattualizzati non ancora erogata alla chiusura dell'esercizio.

*** Debiti verso fornitori**

I debiti verso fornitori, oltre al valore dei debiti per fatture pervenute, accolgono il valore delle fatture da ricevere di competenza dell'esercizio.

*** Debiti tributari**

Sono interamente costituiti da debiti verso l'Erario per le ritenute d'acconto dei lavoratori autonomi.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

In bilancio non si è resa necessaria l'iscrizione di ratei e risconti passivi.

RENDICONTO DELLA GESTIONE**ONERI**

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dalla Fondazione nel periodo di riferimento sia per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali che per il supporto generale per intraprendere e gestire l'attività. Tali oneri sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione.

Si precisa che i contributi stanziati per il raggiungimento delle finalità istituzionali si distinguono in tre gruppi:

- Contributi per progetti novaresi;
- Contributi per progetti nazionali;
- Contributi minuti.

Per quanto concerne i primi due gruppi di contributi, si sottolinea che gli stessi vengono iscritti fra gli oneri delle attività istituzionali nel momento in cui il Consiglio di Amministrazione delibera l'importo dell'erogazione e viene sottoscritto il conseguente impegno. I contributi minuti invece non necessitano di formali delibere dell'Organo amministrativo per essere imputati in bilancio e sono iscritti nel momento in cui gli organi dirigenziali decidono l'importo e la destinazione degli stessi. Tali contributi hanno avuto per il 2007 un ammontare complessivo non superiore ad € 50.000 per esercizio e sono indistintamente diretti a progetti nazionali o novaresi.

PROVENTI

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionali, da raccolta fondi, dai proventi finanziari e patrimoniali e dai proventi straordinari rappresentati nelle aree gestionali di pertinenza.

I contributi non aventi vincoli iniziali di destinazione raccolti nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati per cassa. Eventuali contributi in natura verranno contabilizzati al momento del trasferimento della proprietà.

I proventi finanziari e patrimoniali sono relativi a interessi bancari e a proventi su titoli; sono registrati secondo il principio della competenza economica, attraverso la rilevazione dei ratei attivi maturati.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

CONVERSIONI POSTE IN VALUTA ESTERA

Non esistono in bilancio debiti o crediti espressi originariamente in valuta estera.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DI BILANCIO

ATTIVO

C - Attivo Circolante

Il totale attivo circolante, che ammonta ad € 1.611.514, è costituito da crediti verso altri e da disponibilità liquide e risulta così composto:

C II - Crediti

Crediti dell'attivo circolante esigibili entro 12 mesi

L'importo totale dei crediti esigibili entro l'esercizio ammonta ad € 999.347 e risulta interamente composto da crediti verso la Banca Popolare di Novara sorti a fronte dell'effettuazione di un'operazione di Pronti contro Termine ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

C IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide presentano saldo pari ad € 612.167, rappresentato da depositi di Conto Corrente bancario.

D - Ratei E Risconti Attivi

* Ratei attivi

I ratei attivi sono iscritti per € 4.978 e sono stati conteggiati, nel rispetto del principio di competenza economica, sui proventi finanziari derivanti dall'operazione di Pronti contro Termine in essere.

PASSIVO

A - Patrimonio Netto

Il patrimonio netto è costituito dal Fondo di dotazione iniziale ed è pari ad € 1.000.000 e dall'avanzo di gestione di € 376.403. Si presenta per chiarezza il "Prospetto delle movimentazioni delle componenti del Patrimonio netto":

	Fondo di dotazione	Fondi vincolati destinati da terzi	Fondi vincolati per decisione di Organi istituzionali	Patrimonio libero	Totali
Situazione al 31/12/2006	0	0	0	0	0
Conferimento dal Socio Fondatore	1.000.000	0	0	0	1.000.000
Delibere di assegnazione del Consiglio	0	0	0	0	0
Erogazioni effettive nel corso dell'esercizio	0	0	0	0	0
Risultato di periodo	0	0	0	376.403	376.403
Situazione al 31/12/2007	1.000.000	0	0	376.403	1.376.403

D - Debiti**Debiti esigibili entro 12 mesi**

Il totale dei debiti esigibili entro l'esercizio presenta un saldo di € 240.089 e risulta così composto:

*** Debiti per contributi da erogare**

I debiti per contributi da erogare sono costituiti dai contributi che il Consiglio di amministrazione ha già deliberato di erogare ma che non sono ancora stati versati al progetto cui sono destinati. In particolare al 31/12/2007 risultano debiti per contributi da erogare a progetti nazionali per € 222.000 e debiti per contributi da erogare a progetti minuti per € 8.500.

*** Debiti verso fornitori**

I debiti verso fornitori ammontano ad € 8.316.

*** Debiti tributari**

I debiti tributari ammontano ad € 1.273 e sono interamente costituiti da debiti per ritenute di acconto dei lavoratori autonomi.

ONERI DEL RENDICONTO DI GESTIONE

Il totale degli oneri presenta un saldo di € 655.538 e risulta così composto:

*** Oneri da attività istituzionale**

I contributi stanziati a favore di vari Enti relativi all'attività istituzionale della Fondazione ammontano ad € 620.500.

Si illustra nel seguito la composizione degli oneri da attività istituzionali stanziati:

CONTRIBUTI PER PROGETTI NOVARESI	
- Scuola Materna Parrocchiale San Rocco	€ 200.000
TOTALE	€ 200.000
CONTRIBUTI PER PROGETTI NAZIONALI	
- Fondazione Giuliano e Maria Carmen Magnoni	€ 100.000
- Associazione L'Abilità	€ 272.000
TOTALE	€ 372.000
CONTRIBUTI PER PROGETTI MINUTI	
TOTALE	€ 48.500

L'avanzo di gestione dell'esercizio consentirà il riequilibrio territoriale delle precedenti quote di intervento sulla base delle previsioni statutarie.

Si precisa infine che risultano interamente erogati i contributi stanziati per progetti novaresi. Quanto ai progetti nazionali risultano effettuati versamenti per € 150.000 mentre i versamenti effettuati per progetti minuti ammontano ad € 40.000.

La differenza fra gli importi deliberati e quelli effettivamente versati trova allocazione, come precedentemente illustrato, nelle passività fra i "Debiti per contributi da erogare".

*** Oneri da attività finanziaria e patrimoniale**

Gli oneri da attività finanziaria ammontano ad € 483 e sono costituiti da spese sostenute per la gestione del deposito bancario.

*** Oneri da attività di supporto generale**

Gli oneri di supporto generale ammontano ad € 34.555 e si riferiscono in genere a spese sostenute dalla Fondazione per la realizzazione e la gestione della struttura organizzativa. Si segnala che in detta voce sono ricompresi anche i costi di start up necessari per avviare l'attività della Fondazione.

PROVENTI DEL RENDICONTO DI GESTIONE

Il totale dei proventi presenta un saldo di € 1.031.941 e risulta così composto:

*** Proventi da attività istituzionale**

I proventi da attività istituzionale ammontano ad € 1.000.000 e sono interamente costituiti dal contributo non vincolato ricevuto da De Agostini S.p.A. nel corso del 2007.

*** Proventi da attività finanziaria e patrimoniale**

I proventi da attività finanziaria, contabilizzati secondo il principio di competenza, ammontano ad € 31.941 e sono costituiti da interessi attivi maturati sul Conto Corrente bancario per € 21.494 e da proventi finanziari derivanti dall'operazione di Pronto contro termine per € 10.447.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Dalla contrapposizione fra proventi ed oneri del Conto della Gestione emerge un avanzo di gestione pari ad € 376.403, che trova iscrizione in Patrimonio netto in una specifica voce del Patrimonio libero. Detto avanzo, generato dalla necessaria iniziale attenzione posta nella valutazione delle proposte esaminate, sarà erogato a favore di progetti da finanziare e realizzare nel corso dell'esercizio 2008.

***Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Roberto Drago***

RELAZIONE DI CONTROLLO DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31/12/2007

Signori Componenti il Consiglio di Amministrazione, Spettabile Socio Fondatore, il bilancio al 31 dicembre 2007, sottoposto al nostro esame, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto di Gestione a proventi ed oneri, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione di Missione.

Il bilancio evidenzia, quale contrapposizione fra proventi ed oneri del Conto della Gestione, un avanzo dell'esercizio pari ad € 376.403.

La Relazione di Missione descrive adeguatamente l'attività svolta dalla Fondazione nel suo primo esercizio e, nella Nota Integrativa, sono riportate tutte le informazioni necessarie per una completa e corretta informativa, nonché i dettagli ed i criteri di valutazione adottati per le singole voci di bilancio.

Il Bilancio dell'esercizio è stato redatto in conformità alla raccomandazione emanata dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti del luglio 2002, ritenuto conforme alle disposizioni del Codice Civile che regolano la redazione del bilancio di esercizio.

Parte prima

Giudizio del Collegio dei Revisori incaricato del controllo contabile sul bilancio chiuso al 31/12/2007.

- Il Collegio dei Revisori ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione De Agostini chiuso al 31/12/2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della Fondazione, essendo nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Si precisa che il bilancio chiuso al 31/12/2007 è il primo bilancio della Fondazione.
- A nostro giudizio il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato gestionale della Fondazione De Agostini per l'esercizio chiuso al 31/12/2007, in conformità alla raccomandazione emanata dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti del luglio 2002, ritenuto conforme alle disposizioni del Codice Civile che regolano la redazione del bilancio di esercizio.

Parte seconda

Relazione del Collegio dei Revisori sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2007.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2007, primo esercizio di attività della Fondazione, la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle sedute del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2007, in merito al quale riferiamo quanto segue.

- Essendo a noi demandato anche il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo reso la relazione contenente il giudizio sul bilancio esposta nella parte prima della nostra relazione.
- In ogni caso abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Concludiamo pertanto la nostra relazione esprimendo parere favorevole circa l'approvazione del bilancio.

Novara, 29 febbraio 2008

COLLEGIO DEI REVISORI

ANGELO GAVIANI

MARCO SGUAZZINI VISCONTINI

ANDREA ZANETTA

Graphic design e realizzazione a cura di:

Mercurio S.r.l. studi di promozione pubblicitaria - Milano



Fondazione De Agostini via G. da Verrazano 15, 28100 Novara
Uffici di Milano: via Montefeltro 6/A, 20156 Milano, telefono +39 02 38086321 fax +39 02 38086324
info@fondazioneagostini.it www.fondazioneagostini.it